

Nota metodologica

Il contenuto delle tavole pubblicate è il risultato della elaborazione dei dati di bilancio di esercizio delle Camere di commercio, rilevati dall'Istat, e contenuti negli allegati C e D predisposti dalle Camere di commercio secondo la normativa contenuta nel Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254.

Il decreto prevede una disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, ed è stato emanato in seguito al riconoscimento della necessità di modificare il regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, così come previsto nel decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 23 luglio 1997, n. 287.

Il campo di rilevazione dell'indagine sui bilanci di esercizio comprende le 65¹ Camere di commercio presenti sul territorio nazionale; oggetto della rilevazione sono le voci economiche contenute nello stato patrimoniale e nel conto economico dell'esercizio 2023. Per gli enti camerali di nuova costituzione sono stati presi in considerazione i dati contenuti nei documenti contabili relativi al periodo successivo alla fusione per esigenze di quadratura. Ulteriori informazioni sono rilevate in merito alla consistenza numerica del personale dipendente, a tempo indeterminato e a tempo determinato, alla fine dell'anno di riferimento.

Per la rilevazione relativa ai bilanci di esercizio 2023 tutte le Camere di commercio dell'industria, dell'artigianato e della agricoltura hanno provveduto a inoltrare i dati richiesti.

¹ Alle istituzioni delle Camere di commercio avvenute nel corso degli anni 2015-2022, hanno fatto seguito le istituzioni delle Camere di commercio dell'Emilia (risultante dall'accorpamento delle precedenti CCIAA di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, a partire dal 12/07/2023) e Ferrara e Ravenna (risultante dall'accorpamento delle precedenti CCIAA di Ferrara e Ravenna, a partire dal 05/04/2023).